



ATPL
del bacino della Città Metropolitana
di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE DI CONTABILITÀ GENERALE” NEL RUOLO ORGANICO DELL’AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO DEL BACINO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA

Articolo 1 Premessa

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posti, a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale “Istruttore contabilità generale” nel ruolo organico dell’Agenzia per il Trasporto Pubblico del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, in attuazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.1/2024 del 01/02/2024.

La comunicazione ufficiale viene pubblicata sul sito istituzionale dell’Agenzia www.agenziatpl.it.

L’Agenzia, ai sensi del D.Lgs. 198/2006, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro. I posti a concorso si intendono riferiti ad aspiranti dell’uno e dell’altro genere.

Per l’espletamento della presente procedura, l’Agenzia può avvalersi di sistemi automatizzati, nonché del supporto di società esterne specializzate nella redazione, somministrazione e correzione delle prove d’esame, ivi compresa l’eventuale preselezione.

Articolo 2 Profilo professionale

I candidati selezionati, nel rispetto delle mansioni ascrivibili all’Area degli Istruttori e al profilo professionale “Istruttore contabilità generale”, sono chiamati, a titolo esemplificativo, a dare apporto professionale in alcuni dei seguenti ambiti di attività:

- Contabilità generale: controllo fatture passive e attive e predisposizione mandati e reversali;
- Supporto alla gestione e controllo del bilancio;
- Supporto alla programmazione e gestione economico-finanziaria;
- Supporto alla gestione degli adempimenti in ambito di IVA, del sostituto d’imposta, fiscali passivi;
- Supporto alla gestione del servizio di cassa e del contratto di tesoreria;
- Supporto al controllo di Gestione;
- Supporto alla gestione dei rapporti con gli organi di controllo esterni ed interni, in particolar modo con l’Organo dei Revisori a supporto dell’esercizio delle funzioni ad esso assegnate.

Articolo 3 Requisiti per l’ammissione al concorso

a) Requisiti generali

1. essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all’Articolo 38 del D. Lgs. 165/2001, fatta salva in tal caso l’adeguata conoscenza della lingua italiana che è accertata nel corso delle prove;
2. aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite di età massimo previsto per il collocamento a riposo;



3. godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
5. non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
6. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;

b) Requisiti specifici

Essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di scuola secondaria di secondo grado, secondo l'elenco pubblicato nelle "Regole di Ammissione" del portale inPA:

- Economia applicata;
- Metodi quantitativi per l'economia;
- Istituto tecnico commerciale indirizzo periti aziendali e corrispondenti in lingua estera;
- Economia e amministrazione delle imprese;
- Amministrazione e controllo aziendale;
- Istituto tecnico commerciale indirizzo giuridico economico;
- Istituto tecnico commerciale indirizzo ragionieri programmatori;
- Istituto tecnico settore economico indirizzo amministrazione, finanza e marketing (articolazione sistemi informativi aziendali);
- Istituto superiore di scienze umane;
- Istituto tecnico settore economico indirizzo amministrazione, finanza e marketing (articolazione relazioni internazionali per il marketing);
- Istituto tecnico settore economico indirizzo amministrazione, finanza e marketing (articolazione tradizionale);
- Istituto tecnico commerciale indirizzo ragionieri e periti commerciali.

Possono altresì partecipare i candidati non in possesso dei Diplomi di cui sopra qualora siano in possesso di uno dei sottoelencati titoli di studio, siano essi di Laurea Triennale, Laurea Magistrale, Laurea Specialistica o Laurea Vecchio Ordinamento:

- Economia e commercio;
- Economia e finanza;
- Scienze Economico-Aziendali;
- Lauree Magistrali in Scienze Economico-Aziendali;
- Lauree in Scienze Economiche;
- Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia;



ATPL
del bacino della Città Metropolitana
di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

- Scienze dell'Economia;

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato.

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente; ovvero
- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza o di equipollenza¹.

Tale provvedimento è trasmesso all'Agenzia, entro il termine comunicato e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

Il candidato può essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli dell'Agenzia.

Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Il possesso dei requisiti dei candidati può essere accertato, a insindacabile giudizio di questa Amministrazione, anche dopo l'espletamento delle prove preselettive, in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria ferma restando la facoltà in capo all'Amministrazione di disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

L'eventuale provvedimento di esclusione è comunicato tempestivamente agli interessati.

Articolo 4 Sede di lavoro

Il vincitore è destinato a prestare servizio presso gli uffici dell'Agenzia in via Tommaso Pini n. 1, Milano.

Articolo 5 Trattamento economico

Alla posizione ricercata è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per l'Area degli Istruttori.

Alla medesima posizione è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai CCNL e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'area di appartenenza, l'assegno per nucleo familiare se dovuto e la tredicesima mensilità.

I compensi sopraindicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge.

¹ Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equivalenza e/o equipollenza sono reperibili ai seguenti link ministeriali:
<http://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali> <http://www.miur.gov.it/web/quest/titoli-accademici-esteri>



ATPL
del bacino della Città Metropolitana
di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

Articolo 6 Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati

Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'Articolo 76 del DPR 445/2000.

Le domande devono pervenire entro e non oltre la data specificata sulla piattaforma telematica inPA, esclusivamente attraverso la medesima piattaforma, provvedendo all'autenticazione a scelta fra SPID/CIE/CNS/eIDAS e compilando il format di candidatura previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione, l'invio on-line della domanda, ovvero l'iscrizione al portale inPA – Portale del Reclutamento, comportano il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, D. Lgs. 196/2003.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. L'applicazione informatica richiede esclusivamente l'accesso tramite SPID/CIE/CNS/eIDAS e non è richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Il candidato inserisce tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico pdf. La domanda di partecipazione va compilata in tutte le sue parti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che è automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato. A ogni domanda è attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, deve essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La procedura di compilazione e l'invio telematico sono completati entro e non oltre il giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Non sono imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. In caso di malfunzionamento della piattaforma che impedisca l'utilizzazione della procedura telematica per la presentazione della domanda o dei relativi allegati, il termine di scadenza è prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata di tale malfunzionamento.

L'Agenzia non è responsabile per eventuale mancata ricezione delle istanze entro i termini prescritti, a causa di disguidi, comunque, non imputabili all'Agenzia, o a caso fortuito o forza maggiore

Il numero di protocollo della domanda è utilizzato per identificare il candidato, in luogo del Cognome e Nome, in tutte le comunicazioni pubblicate nel portale istituzionale dell'Agenzia e sul Portale inPA, per lo svolgimento della procedura concorsuale.

La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Ai fini della partecipazione alla selezione, il candidato procede al versamento del contributo di segreteria per un importo pari a Euro 10,00 (Euro dieci/00), alle seguenti coordinate bancarie



Banca	Intesa San Paolo
SIA	B5TKX
Ente	01555
c/c	01861/1000/300005
IBAN	IT 20 Z030 6901 7831 0000 0300 005

In sede di compilazione della domanda, il candidato allega copia del bonifico. Il contributo di segreteria non è in alcun caso rimborsabile.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva, l'Agenzia si riserva la facoltà di verificare la validità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'hanno superata.

Articolo 7 Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite all'Articolo 6 del presente bando;
- il mancato rispetto dei termini perentori;
- la mancata connessione, anche parziale e/o dovuta a persistenti problemi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione, anche se sopravvenuta durante lo svolgimento della prova, nei giorni ed orari stabiliti per l'espletamento della prova, qualunque ne sia la causa;
- la mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito;
- la presenza nel locale di persone di supporto durante la prova svolta in modalità telematica e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione;
- l'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore.

Costituisce ulteriore causa di esclusione dalla selezione il mancato rispetto delle disposizioni previste durante lo svolgimento della prova, in particolare i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alle prove selettive.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.



Articolo 8 Riserve

Si applica la riserva ai soggetti di cui all'Articolo 1014 comma 1 ed Articolo 678 comma 9, del D.Lgs. 66/2010 (volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, volontari in servizio permanente, ufficiali di complemento in ferma biennale ed ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).

Coloro che intendano avvalersi della riserva di posto di cui al presente Articolo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

Articolo 9 Equilibrio di genere

Ai sensi dell'Articolo 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'Articolo 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, l'Ente presenta alla data del 31 dicembre 2023 la seguente composizione:

	N. dipendenti	Quota rappresentatività
Totale dipendenti in servizio al 31.12.2023 - Area degli Istruttori	3	100%
<i>Di cui donne</i>	1	33,3%
<i>Di cui uomini</i>	2	66,7%

Il differenziale tra i generi è superiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, pertanto, a questa procedura selettiva si applica il titolo preferenziale di cui all'Articolo 6 del DPR 487/1994 in favore del genere meno rappresentato, ai sensi del quale, in caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, è preferito il candidato del genere femminile.

Articolo 10 Prove concorsuali

Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- una **prova preselettiva** che l'Agenzia si riserva di svolgere qualora il numero di aspiranti candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 50, da svolgere a distanza in modalità telematica da remoto in un ambiente virtuale sorvegliato;
- una **prova scritta**, riservata ai candidati che superano la prova preselettiva di cui alla precedente lettera a), laddove svolta;
- una **prova orale**, che può essere sostenuta da tutti coloro che superano la prova di cui alla precedente lettera b).

Articolo 11 Prova preselettiva

Qualora le domande di partecipazione al concorso siano in numero superiore a 75, l'Agenzia si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva.

L'eventuale prova preselettiva è svolta a distanza in modalità telematica da remoto in un ambiente virtuale sorvegliato. I candidati ricevono una comunicazione via e-mail, all'indirizzo indicato in fase di presentazione delle domande, dove sono descritte le modalità di svolgimento della prova, l'orario



ATPL
del bacino della Città Metropolitana
di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

esatto di convocazione, i requisiti minimi di sistema per l'utilizzo della piattaforma telematica adottata per la prova preselettiva e le modalità di svolgimento della stessa.

I candidati sono invitati a verificare di aver inserito correttamente l'indirizzo e-mail in fase di registrazione e a controllare anche la casella SPAM.

L'intero svolgimento della prova è registrato e può essere visionato dalla Commissione, anche in seguito al termine della prova stessa. La Commissione si riserva di escludere dalla prova il candidato che sia stato trovato in una delle condizioni non consentite.

La mancata connessione, anche parziale e/o dovuta a persistenti problemi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione, anche se sopravvenuta durante lo svolgimento della prova, nei giorni ed orari stabiliti per l'espletamento della prova, qualunque ne sia la causa, determina l'esclusione dal concorso.

Ai sensi della Legge n. 104/1992, in particolare, l'Articolo 20, comma 2 *bis* introdotto dall'Articolo 25, comma 9, D. L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/ 2014, sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e che siano in regola con il versamento della tassa di partecipazione sono tenuti a presentarsi - per sostenere la prova preselettiva - nel giorno e nell'ora pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale inPA. I candidati devono presentarsi muniti di un valido documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché di forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, come previsto dall'Articolo 7 del presente bando.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione redige un elenco dei candidati con l'indicazione del punteggio conseguito, ammessi, con riserva, alla prova scritta: sono ammessi i candidati collocati nell'elenco entro i primi 75 posti, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti. Sono ammessi altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi alla settantacinquesima posizione, fatto salvo il possesso dei requisiti.

L'esito della prova preselettiva viene reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia e sul portale inPA: il nome ed il cognome del candidato sono sostituiti dal codice Identificativo della domanda presentata on line.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Articolo 12 Programma d'esame

Gli esami consistono in una prova scritta (sotto forma di quesiti a risposta sintetica e/o predeterminata e/o svolgimento di un elaborato) ed una prova orale.

Le prove sono volte ad accertare le competenze e le conoscenze tecniche del candidato in relazione agli ambiti di attività di cui all'Articolo 2. In particolare, si citano i seguenti riferimenti normativi:

- Principi generali di contabilità degli enti pubblici (D.Lgs. 267/2000, D.Lgs. 118/2011, Legge 42/2009, ecc.);



- Elementi di normativa del trasporto pubblico locale (Legge Regionale di Regione Lombardia n. 6 del 04/04/2012 a oggetto *Disciplina dei Trasporti*);
- Elementi essenziali di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e diritto di accesso (Legge 241/1990), tutela della privacy, trasparenza e prevenzione della corruzione.

Gli elaborati del concorso nella prova scritta sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove, che consiste in dispositivi disabilitati dalla connessione internet.

Durante lo svolgimento della prova scritta con modalità digitale, in ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento.

Ai/Alle candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla Legge 170/2010, sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, ai sensi della Legge 113/2021 *Nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da Stato, regioni, comuni e dai loro enti strumentali, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, analogamente a quanto disposto dall'Articolo 5, commi 2, lettera b), e 4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170*. A tal fine i/le candidati/e sono invitati a fornire all'atto della domanda precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

La correzione da parte della commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte anche con modalità digitali.

I candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), sono ammessi alla prova orale.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale viene reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia e sul portale inPA: il nome ed il cognome del candidato sono sostituiti dal codice Identificativo della domanda presentata on line.

Durante la prova scritta i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione, trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici ulteriori rispetto a quelli indicati dalla Commissione. Non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o i membri della commissione.

In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice, anche con il supporto dell'eventuale comitato di vigilanza, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi del vigente Articolo 37 del D. Lgs. 165/2001, preliminarmente allo svolgimento della prova orale è accertata l'idoneità del candidato in ordine alla conoscenza della lingua inglese mediante la lettura, la traduzione di testi e la conversazione in tale lingua, nonché l'idoneità del candidato in ordine alla conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei sistemi applicativi informatici più



ATPL
del bacino della Città Metropolitana
di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

diffusi da realizzarsi, eventualmente, anche mediante una verifica pratica, nonché la conoscenza delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete e all'organizzazione in rete.

I candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi) e abbiano conseguito l'idoneità in ordine alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche, sono ammessi alla prova orale.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova può avvenire in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma digitale, che impedisca la partecipazione ad uno o più candidati alle prove svolte in modalità telematica e, la cui causa tecnica non sia imputabile al candidato, l'Ente prevede, su istanza dell'interessato, apposita prova di recupero.

La prova orale consiste in un colloquio di approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

L'esito della prova orale viene reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia e sul portale inPA: il nome ed il cognome del candidato sono sostituiti dal codice Identificativo della domanda presentata on line.

In relazione al numero delle prove che i candidati devono sostenere, i punteggi sono così ripartiti:

- Punteggio massimo complessivo: punti 60
- Punteggio massimo prova scritta: punti 30
- Punteggio massimo prova orale: punti 30

La mancata presentazione alle prove d'esame comporta l'automatica esclusione dalla selezione, come previsto dall'Articolo 7 del presente bando.

Per sostenere le prove d'esame il candidato deve presentarsi munito/esibire un documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità.

Si evidenzia che è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ai sensi dell'Articolo 7 comma 7 del DPR 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine, le suddette candidate inviano apposita comunicazione mezzo mail all'indirizzo protocollo@pec.agenziatpl.it, almeno 10 giorni prima del giorno previsto per l'effettuazione delle prove (scritta e orale).

Specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse vengono definite dalla Commissione giudicatrice.

Articolo 13 Calendario delle prove d'esame e modalità di comunicazione ai candidati

Sono pubblicati il calendario e le modalità di svolgimento della eventuale prova preselettiva e/o della prova scritta sul sito istituzionale dell'Agenzia e sul portale inPA, con almeno quindici giorni di



ATPL
del bacino della Città Metropolitana
di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

preavviso dalla data stabilita. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, i candidati si devono presentare a sostenere dette prove d'esame senza altro preavviso o invito.

Per sostenere le prove d'esame il candidato deve presentarsi munito di documento di identità o di riconoscimento ritenuto equivalente. Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o riconoscimento non valido, gli stati, le qualità personali ed i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, su una fotocopia del documento, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni.

La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso, come previsto dall'Articolo 7 del presente bando.

Ai sensi dell'Articolo 16 comma 1 del DPR 487/1994, l'Agenzia pubblica su inPA uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

Articolo 14 Commissione esaminatrice

Alle operazioni di selezione procede apposita Commissione esaminatrice che può avvalersi anche di esperti esterni.

La Commissione esaminatrice può essere integrata da un componente esperto nella lingua inglese, da un componente esperto d'informatica e da un componente esperto in psicologia o altre discipline analoghe in grado di valutare l'attitudine e l'orientamento al risultato.

Almeno un terzo dei componenti la predetta Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'Articolo 57, lettera a) del D. Lgs. 165/2001.

Articolo 15 Formazione, pubblicità e validità della graduatoria

La graduatoria di merito è formulata, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale), tenendo conto delle riserve previste dal bando.

A parità di punteggio si tiene conto delle preferenze previste dall'Articolo 5, comma 4, del DPR 487/1994. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge 191/1998.

La graduatoria finale è approvata con determina del dirigente competente in materia di personale e rimane valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'Articolo 35, comma 5 *ter*, del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dall'Articolo 1, comma 149, della Legge 160/2019.

È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Si chiarisce che nel caso in cui i posti riservati non dovessero essere interamente coperti, l'Amministrazione scorre la graduatoria dei candidati non riservati.

La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia e sul portale inPA.



ATPL
del bacino della Città Metropolitana
di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

Articolo 16 Documentazione da produrre ai fini dell'assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati a presentare o far pervenire all'indirizzo PEC protocollo@pec.agenziatpl.it entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta non può darsi luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso è dichiarato rinunciatario, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento.

Articolo 17 Assunzione in servizio dei vincitori e stipulazione del contratto individuale

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, per l'assunzione nei ruoli dell'Agenzia.

I dipendenti assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova di mesi sei. Il superamento del periodo di prova comporta la conferma in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Articolo 18 Trattamento dei dati personali

Si veda l'allegata informativa (**Allegato A**).

Articolo 19 Informazioni

Ulteriori informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste al Direttore, dott. Luca Tosi, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: segreteria@agenziatpl.it, specificando nell'oggetto "Concorso Istruttore contabilità generale" o telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 al seguente recapito telefonico: 02 88441673.

Articolo 20 Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle norme generali vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, al contratto collettivo e alle norme che regolano il rapporto dei dirigenti del comparto.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore dell'Agenzia.



ATPL

del bacino della Città Metropolitana
di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

Il Direttore
Luca Tosi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



ATPL
del bacino della Città Metropolitana
di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

Allegato A

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PROFILO PROFESSIONALE “FUNZIONARIO PROGRAMMAZIONE, REGOLAZIONE E CONTROLLO TPL” NEL RUOLO ORGANICO DELL’AGENZIA TPL DEL BACINO DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali vengono trattati i Suoi dati personali, spiegandole quali sono i Suoi diritti e come li può esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapiti di posta elettronica, cittadinanza, eventuali dati sanitari e giudiziari) sono trattati al fine dello svolgimento della procedura in oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro, ai sensi del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l’ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è l’Agenzia TPL del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, con sede in Via Tommaso Pini n. 1 – Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: luca.tosi@agenziatpl.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati possono essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali ad esempio, Ministeri o altri Enti pubblici.

I Suoi dati, inoltre, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L’elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare. I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.



ATPL

del bacino della Città Metropolitana
di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla presente procedura.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali inerenti all'anagrafica e i dati inerenti a graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. n. 42/2004, D.P.C.M 3 dicembre 2013).

7. Diritti dell'interessato

Può esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'Articolo 13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le richieste per l'esercizio dei Suoi diritti devono essere inviate, all'attenzione del Direttore generale, all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.agenziatpl.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Agenzia TPL via Tommaso Pini 1 20134 Milano ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.